

luglio agosto settembre - 1974
da "Vita nostra",

BELLUNESI A PADOVA

Successo di una mostra



* arte e cultura



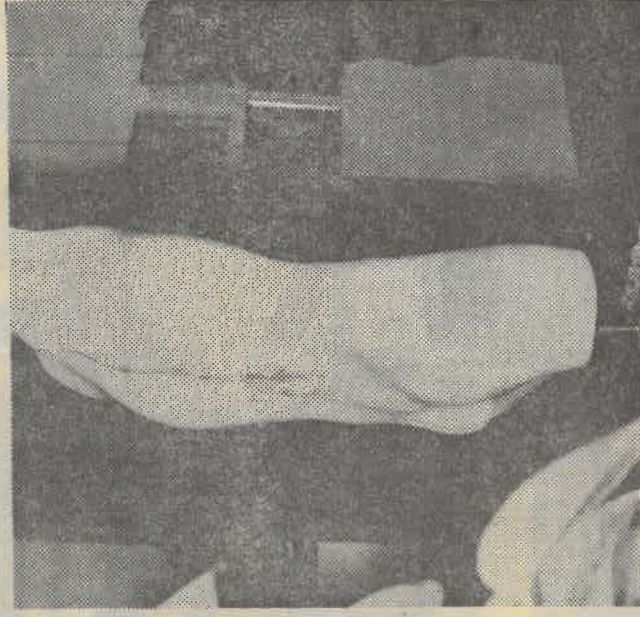
Successo pieno della mostra degli artisti bellunesi allestita nell'Oratorio di San Rocco, a Padova, per iniziativa della locale «Famiglia», che terrà aperti i battenti sino all'1 dicembre. Moltissimi i visitatori padovani e veramente inaspettata l'affluenza dei bellunesi da tutte le zone della provincia. Il che sta a sottolineare la bontà dell'iniziativa ed è motivo per gli organizzatori di pensare già fin d'ora alla seconda edizione della rassegna. Nella foto, in alto, visitatori bellunesi davanti al padiglione riservato a Franco Fiabane; sotto, un momento della cerimonia di inaugurazione della mostra, con le autorità locali e regionali.

25 x 35

involuzione

16. novembre 1974

Lo scultore Fiabane alla «Cupola» di Padova



«Torso in onice dello scultore Franco Fiabane esposto a Padova.

E' in corso a Padova presso la galleria «La Cupola» una mostra personale dello scultore Franco Fiabane.

Una notevolissima affluenza di pubblico e la partecipazione di numerosi esponenti del mondo culturale padovano hanno onorato la cornice confermando i consensi a questo bellunese che vie più si sta imponendo. Serietà e impegno di lavoro che si accompagnano costantemente ad una sicura vena artistica danno credibilità e credito ai suoi lavori anche in una prospettiva futura.

Le sculture in pietra d'Onice, i bronzetti, le formelle, i disegni che si sono potuti ammirare alla personale di Padova sono testimonianze della validità e della realtà artistica di Franco Fiabane.

Il critico padovano del «Gazzettino» ha scritto: «Tecnica e spiritualità in un composito di impressionante armonia emotiva finale, sono le doti che contraddistinguono

questo artista purosangue, non contaminato da dottrinalismi che ne abbiano turbato la pura essenza istintiva.

Figurativo ma anche agilmente innovatore nell'interpretazione di stati d'animo violenti e attuali, il giovane è in possesso di mezzi che gli fanno raggiungere alti vertici di comunicabilità con l'osservatore (vedi la lotta dei caproni; il bue morente; la madre profuga) e quello del figlio improntati questi a un severo nobilissimo classicismo.

E' abile nel formulare la costruzione geometrica, nello sfruttare talune cavità che accentuano il valore del volume. Il tutto viene in lui fondato da una fantasia romantica e spesso drammatica che fa della sua arte un qualcosa di convincente senza riserva.

Fiabane registra una interessante produzione animalistica e religiosa originariamente intesa».

* arte e ci

Franco Fiabane

a «La cupola»

Alla galleria d'arte «La cupola» di Padova, in piazza Duomo, oggi, domenica, si inaugura una personale di Franco Fiabane. L'artista bellunese è presente con le sue opere di scultura e di grafica in vari paesi: Canada, Africa, America del sud, Europa. Figurativo, ma anche agilmente innovatore nella interpretazione di stati d'animo violenti e attuali, il giovane è in possesso di mezzi che gli fanno raggiungere alti vertici di comunicabilità con l'osservatore (vedi la «Lotta dei caproni», «Il bue morente», «La madre profuga», il «Ritratto della moglie» e quello del figlio, improntati questi ad un severo nobilissimo classicismo).

aperta fino al 10 ottobre.

dal Gazzettino di Padova
Cupola 28 sett. al 10 ott.

Lo scultore Fiabane
9.10.75
(M.R.) — Alla galleria «La Cupola» espone lo scultore bellunese Franco Fiabane. Tecnica e spiritualità, in un composito di impressionante armonia emotiva finale, sono le doti che contraddistinguono questo artista purosangue, non contaminato da dottrinalismi che ne abbiano turbato la pura essenza istintiva. Figurativo, ma anche agilmente innovatore nella interpretazione di stati d'animo violenti e attuali, il giovane è in possesso di mezzi che gli fanno raggiungere alti vertici di comunicabilità con l'osservatore (vedi la «Lotta dei caproni», «Il bue morente», «La madre profuga», il «Ritratto della moglie» e quello del figlio, improntati questi ad un severo nobilissimo classicismo).

E' abile nel formulare la costruzione geometrica, nello sfruttare talune cavità che accentuano il valore del volume. Il tutto viene in lui fondato da una fantasia romantica e spesso drammatica che fa della sua arte un qualcosa di convincente senza riserva.

Fiabane registra una interessante produzione animalistica e religiosa originariamente intesa».

CRONACA ARTISTICA

A CURA DI GIOVANNI VIEL

UN BELLUNESE A PADOVA

Sculture e disegni di Fiabane a "La Cupola,"

Interessante mostra di Franco Fiabane alla Galleria d'arte "La Cupola". L'artista presenta sculture e disegni a china ed è presentato sul catalogo da Augusto Murer, Mario Rizzoli, Giovanni Viel, dal noto giornalista e radiocronista Paolo Valenti e da Marino Perera, il quale si è così espresso: "...Educatore al duro lavoro di bottega fin da ragazzo dall'estro e dal mestiere del

padre, Franco Fiabane matura ed apprende fino a fondo i segreti della pietra e l'incisività del disegno. Il contatto diretto e continuo con la creta gli infonde una particolare dimestichezza con la materia che lo porta gradatamente ad una plasticità essenziale, rivelando in lui una spontanea facilità nel modellare..."



FINO AL 10 OTTOBRE

I « bronzi » di Fiabane esposti alla « Cupola »

Prosegue fino al 10 ottobre prossimo, presso la galleria d'arte « La Cupola » (piazza Duomo 1) la mostra personale di Franco Fiabane, che vive e opera a Belluno. Espone sculture in bronzo e delicati disegni a china.

«Educatore al duro lavoro di bottega fin da ragazzo dell'estro e dal mestiere del padre, Franco Fiabane — ha scritto recentemente Marino Perera — matura ed apprende fino in fondo i segreti della pietra e l'incisività del disegno. Il contatto diretto e continuo con la creta gli infonde una particolare dimestichezza con la materia che lo porta gradatamente ad una plasticità essenziale, rivelando in lui una spontanea facilità nel modellare». Nel catalogo di questa mostra padovana figurano apprezzabili giudizi critici anche di Augusto Murer, Mario Rizzoli, Giovanni Viel e Paolo Valenti.

CASSETTINO 10-10-75

Lo scultore Fiabane alla « Cupola »

(M.R.) — Alla galleria « La Cupola » espone lo scultore bellunese Franco Fiabane. Tecnica e spiritualità, in un commisto di impressionante armonia emotiva finale, sono le doti che contraddistinguono questo artista purosangue, non contaminato da dottrinalismi che ne abbiano turbato la pura essenza istintiva. Figurativo, ma anche agilmente innovatore nella interpretazione di stati d'animo violenti e attuali, il giovane è in possesso di mezzi che gli fanno raggiungere alti vertici di comunicatività con l'osservatore (vedi la « Lotta dei caproni », « Il bue morente », « La madre profuga », il « Ritratto della moglie » e quello del figlio, improntati questi ad un severo nobilissimo classicismo).

E' abile nel formulare la costruzione geometrica, nello sfruttare talune cavità che accentuano il valore del volume: il tutto viene in lui fecondato da una fantasia romantica e spesso drammatica che fa della sua arte un qualcosa di convincente senza riserva. Fiabane registra una interessante produzione animalista e religiosa originariamente intesa.

UN BELLUNESE A PADOVA

Sculture e disegni di Fiabane a "La Cupola,"

Interessante mostra di Franco Fiabane alla Galleria d'arte "La Cupola". L'artista presenta sculture e disegni a china ed è presentato sul catalogo da Augusto Murer, Mario Rizzoli, Giovanni Viel, dal noto giornalista e radiocronista Paolo Valenti e da Marino Perera, il quale si è così espresso: "...Educatore al duro lavoro di bottega fin da ragazzo dall'estro e dal mestiere del

padre, Franco Fiabane matura ed apprende fino a fondo i segreti della pietra e l'incisività del disegno. Il contatto diretto e continuo con la creta gli infonde una particolare dimestichezza con la materia che lo porta gradatamente ad una plasticità essenziale, rivelando in lui una spontanea facilità nel modellare..."

La mostra chiuderà i battenti il 10 ottobre.

